

A palazzo Bonacquisti di Assisi, la rassegna curata da Alessandro Campi e promossa dalla Fondazione CariPerugia si arricchisce

I Giubilei diventano mostra nel giorno del Papa



Alcune immagini della mostra "Anno Santo. I Giubilei della Chiesa da Leone XIII a Francesco" a palazzo Bonacquisti di Assisi



L'EVENTO

La mostra "Anno Santo. I Giubilei della Chiesa da Leone XIII a Francesco", aperta nel dicembre 2015 a Palazzo Bonacquisti ad Assisi in occasione del dell'Anno Santo della Misericordia, per la visita di papa Francesco, atteso per domani, viene rilanciata arricchendosi con proposte di approfondimento. Promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e dalla Fondazione CariPerugia Arte (in quel giorno apertura straordinaria dalle 11 alle 19 e visite guidate gratuite), l'esposizione documenta gli otto Giubilei del XX Secolo che hanno avuto come protagonisti cinque papi: nel 1900, 1925, 1933, 1950, 1966, 1975, 1983 e 2000. L'evento espositivo è stato coordinato da Alessandro Campi dell'Università di Perugia e si avvale dell'importante contributo di soggetti come l'Istituto Luce, Rai Teche, il Centro Televisivo Vaticano, Ansa, l'Archivio Alinari, Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, TV2000 e l'Enciclopedia Treccani, grazie alle

quali è stato possibile rinvenire e raccogliere materiali in gran parte sconosciuti, conservati nei vari archivi. Il progetto espositivo sposa perfettamente il pensiero Giubilare di Papa Francesco, che chiede anche di riflettere sul ruolo e l'importanza dei media nella società moderna, come si legge nella guida al Giubileo: "Una delle principali sfide che la Chiesa deve affrontare in un tempo di grandi mutamenti epocali è la cultura mediatica. Per riflettere sulla centralità di una comunicazione veramente umana e al servizio di una cultura dell'incontro e sulla vocazione dell'arte nell'evangelizzazione." La mostra è suddivisa in grandi temi quali: "I Papi del Novecento", da Papa Leone XIII a Papa Francesco, i Giubilei del Novecento raccontati con filmati originali e fotografie dell'epoca che descrivono la storia e vari momenti delle celebrazioni a partire dall'evento del 1900 voluto da Leone XIII filmato in un vecchio video datato 1898. Anche per gli eventi successivi a quello del 1900, grazie ad un grande lavoro di ricerca che si è avvalso del supporto di vari

archivi, è stato possibile reperire materiali video e fotografici di straordinaria qualità e di grande valore storico-documentario. Tra i documenti, le copie delle pagine dei giornali che riportano gli annunci e la cronaca degli eventi giubilari. L'esposizione apre anche una finestra sul Giubileo 2016, questo della Misericordia, di cui vengono presentati, in aggiunta all'originario allestimento, materiali video su alcuni momenti delle celebrazioni di Papa Francesco sia in Africa, sia a Roma. Attenzione anche ai bambini con un video che spiega il significato del Giubileo. Infine, oltre all'aspetto religioso, il percorso espositivo offre uno spaccato dell'aspetto più "profano" e più "commerciale" che ha caratterizzato gli eventi giubilari, come coniazioni filateliche, ex voto, cartoline, porcellane, ed altri materiali che immancabilmente vengono realizzati e messi sul mercato per catturare l'attenzione dei pellegrini. A corredo della mostra, è disponibile un interessante catalogo edito da

Francesca Duranti



DESTATE LA NOTTE: QUESTA SERA APPUNTAMENTO A SAN GIOVANNI DEL FOSSO E IN PIAZZETTA DEL DADO

In scena Il rigore più lungo del mondo e "Ciufflancestro e i suoi fratelli"

Perugini sono tornati a godere del teatro in piazza, grazie all'iniziativa inserita nel cartellone di eventi promossi dal Comune di Perugia "Destate la notte". Dopo la partenza positiva di ieri, questa sera alle 21.30 Fontemaggiore proporrà "Il rigore più lungo del mondo" a San Giovanni del Fosso, mentre alle 21.15 in Piazzetta del Dado il TSU rappresenterà "Ciufflancestro e i suoi fratelli". La Biblioteca di San Matteo degli Armeni ospiterà domani "Lisabetta da Messina" dal Decamerone, a cura della Scuola di Teatro Mutazioni di Fontemaggiore (inizio alle 21.00); a San Francesco al Prato alle 21.30 la compagnia Occhisulmondo presenterà invece "Greta la matta". Venerdì 5 replica de "Il rigore più lungo del mondo" alle 21.15 in Via Luigi Menicucci, mentre la Compagnia Kamina Teatro e Studio D'arte Fedele e Storia si esibirà in "Giobbe o la tortura dagli amici", alle 21.30 in Via Fratti. Sabato alle 19.30 si inizierà con lo spettacolo itinerante "L'armata Brancaleone" (partenza da Porta Santa Susanna), alle 21.30 a San Francesco al Prato "Lavoroèvita" e alle 21.15 a Sant'Ercolano replica de "Il rigore più lungo del mondo". Tutti gli spettacoli sono a ingresso libero.

Mi.Bel.

«L'arte è magia liberata dalla menzogna di essere verità».
(Theodor Adorno)

Sgarbi racconta Caravaggio il contemporaneo

Doppio appuntamento con Vittorio Sgarbi venerdì 5 agosto tra Gualdo Tadino e Gubbio. Primo tappa alle 18.00 per la speciale visita guidata alla mostra "Arte e Follia. Antonio Ligabue - Pietro Ghizzardi", da lui stesso curata, nella Chiesa di San Francesco a Gualdo Tadino, dove verrà presentato anche il catalogo (il costo del biglietto è di 8,00). La mostra, aperta fino al 30 ottobre 2016, sta riscuotendo un notevole successo di pubblico e critica, un evento espositivo di grande importanza per l'Umbria, da non perdere, (è visitabile da martedì a domenica 10-13/15-18). Un'esposizione con cento opere che esalta l'arte di due artisti la cui esperienza di vita ha lasciato un segno di estrema vitalità nel mondo dell'arte, che mette in risalto due personalità simili nell'approccio alla pittura, ma diametralmente opposte come risultati e carattere: irruento e compulsivo Ligabue, delicato e mesto Ghizzardi.

Seconda tappa ore 21.30 a Gubbio, in Piazza Grande verrà presentato per il Gubbio DOC Fest -Direzioni Ostinate e Contrarie, lo spettacolo "Michelangelo Merisi" (costo del biglietto 16,50) dove Sgarbi condurrà il pubblico attraverso la vita e la pittura rivoluzionaria di Caravaggio in uno spettacolo teatrale arricchito dalla musica di Valentino Corvino violino, e dalle immagini delle opere più rappresentative curate

dal visual artist Tommaso Arosio, per la regia è di Angelo Generali. Uno spettacolo che sta entusiasmando i teatri e le piazze di tutta Italia dal 2015. Secondo Sgarbi Caravaggio: "E' contemporaneo perché la sensibilità del nostro tempo gli ha restituito tutti i significati e l'importanza della sua opera. Sgarbi darà voce a Michelangelo Merisi proponendo al pubblico un ideale paragone tra lui e Pier Paolo Pasolini, per entrambi una vita fatta di chiaroscuri.

Fra.Dur.



Vittorio Sgarbi

Agello in festa con i 7cervelli e tanta musica dal vivo

TUTTI IN PISTA

Sarà una settimana magica quella che da stasera a domenica animerà il castello di Agello con appuntamenti musicali, mostre fotografiche e proposte gastronomiche. Organizzata dalla locale ProLoco, Agello in festa partirà stasera con le cover de La compagnia delle Indie che saliranno sul palco alle 21.00. Domani toccherà al noto gruppo comico 7 cervelli, che proporranno sketch video e canzoni in vernacolo perugino; a seguire concerto de Il gatto e la volpe. Venerdì scatterà il

torneo di buracco mentre la musica sarà affidata agli Audio 5. Il weekend si aprirà alle 21.00 con la musica live di Gianni Borriani, che poi lascerà il posto alle selezioni musicali di Macho dj. L'appuntamento più atteso è senz'altro quello in programma per domenica 7, quando sarà possibile rivivere l'atmosfera degli anni '60 e '70 grazie a I Cobra (nella foto): il gruppo magione, attivo a partire dal 1966 e protagonista di collaborazioni prestigiose come quelle con Patty Pravo e Caterina Caselli, ripercorrerà la propria storia musicale e proporrà brani dell'epoca.

Mi.Bel.

Musa 2016, ecco VoiceBassDuo e la musica palestinese

IL FESTIVAL

Si appresta a vivere un'intensa fase finale il MUSA 2016, Festival internazionale di musica e arte. Una manifestazione che cerca di rafforzare il dialogo interculturale tra i Popoli attraverso concerti, mostre, conferenze ed eventi gratuiti nelle piazze di Assisi e dintorni. Il festival, giunto alla quarta edizione, è iniziato lo scorso 17 giugno e si concluderà il 13 agosto, proponendo un ideale viaggio tra le sonorità del mondo. Il folk del partenopeo Eugenio Bennato, le sinfonie dell'inglese Wolverhampton Youth Orchestra, il coro gospel americano Amazing Grace, ma anche il contest musicale per band emer-

genti "Noisiamo" che si è svolto a Bastia Umbra. Tanti artisti provenienti da molte parti del mondo per una rassegna estiva che, al di là del valore artistico, si distingue per la sua valenza sociale, in un percorso volto ad abbattere pregiudizi e barriere. Il prossimo appuntamento targato MUSA, Music Assisi Festival, è in programma domani in Piazza della Loggia a Spello, dove alle 21.30 si esibirà il duo contrabbasso e voce VoiceBassDuo. La solista Arianna Rossetti accompagnata da Giovanni Armani, canterà brani di epoche diverse, spogliati del superfluo per emozionare il pubblico attraverso la loro essenza. Venerdì sarà protagonista la musica della Palestina con i Maram Oriental Ensemble, che saranno in concerto alle 21.30 in Piazza



LA SOLISTA ARIANNA ROSSETTI E GIOVANNI ARMANI DOMANI IN PIAZZA A SPELLO VENERDÌ AD ASSISI MARAM ORIENTAL ENSEMBLE



del Comune ad Assisi. Sperimentalismo melodico e tradizione, tra brani folkloristici, canti popolari, musica classica orientale e composizioni di grandi musicisti arabi. Sabato nella stessa location daranno spettacolo Gulabo Sapera e le sue danzatrici di kalbelia: uno dei balli più sensuali, tipico della regione indiana del Rajasthan, verrà proposto dalla celebre danzatrice. Il MUSA 2016 si concluderà con due eventi in trasferta: venerdì 12 agosto in Piazza Kennedy a Spello appuntamento con il "rock delle montagne" dei L'Orage, band valdostana che propone un'allegria musica folk-pop. Gran finale in Piazza IV Novembre a Perugia sabato 13, con la band del belga Ludo Vandaeu: cantautore, chitarrista e compositore. Vandaeu proporrà i suoi brani originali e alcuni suc-

cessi di chansonniers francesi come Leo Ferré, Serge Gainsbourg, George Brassens e Jean Ferrat. Il MUSA Festival è realizzato dall'Associazione culturale Forents con il patrocinio di UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali), Regione Umbria, Comune di Assisi, Comune di Bastia Umbra, Comune di Perugia, Comune di Bettona, Comune di Spello, Comune di Cannara, in collaborazione con ADISU, Radiophonica, Confcommercio di Assisi e Valfabbrica, Confcommercio di Bastia Umbra, Camera di Commercio di Perugia. Inoltre gode dell'appoggio delle Ambasciate di Ucraina, Stati Uniti, Palestina, Messico, Finlandia, Perù, Australia, India, Polonia, Argentina, Bulgaria, Croazia, Sud Africa e Belgio.

Michele Bellucci